

Le iniziative

Il percorso pastorale di quest'anno è occupato dalla visita del vescovo, che verrà ad incontrare la nostra forania nei prossimi tre mesi. Per questo alcune iniziative proposte dal Consiglio pastorale partiranno a gennaio 2014. I vari gruppi parrocchiali e le attività ordinarie cominceranno comunque il loro lavoro consueto.

Ricordiamo brevemente le iniziative che il Consiglio ha ritenuto opportuno riproporre:

- l'oratorio;
- gli incontri mensili fra catechisti e genitori;
- le veglie penitenziali nei tempi forti;
- gli incontri quindicinali del venerdì sera sui salmi;
- l'apertura della casa in via degli olmi per la preghiera personale, il pomeriggio del venerdì dedicato agli incontri serali sui salmi.

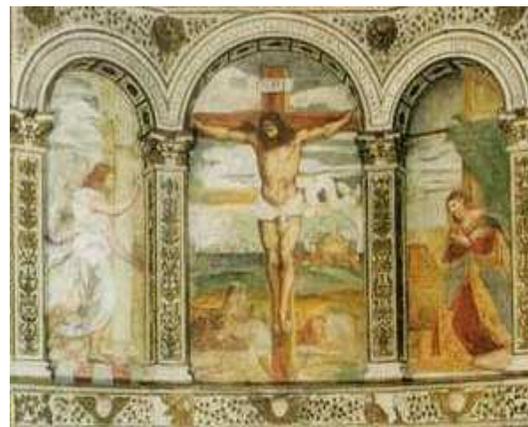
Domenica 27 ottobre faremo una assemblea, nella quale Rita presenterà il cammino proposto dal consiglio pastorale, usufruendo anche della sua tesi di laurea dal titolo "Cristiani Ricomincianti".

Il tema proposto durante questa assemblea sarà di guida e di stimolo per il lavoro dei gruppi parrocchiali, per tutte le attività e per la riflessione e la preghiera personali.

Il Consiglio si adopererà ad attuare due impegni che ritiene prioritari:

- dare impulso alla partecipazione alla santa Messa e alla liturgia delle ore nei giorni feriali;
- avviare, da gennaio 2014, incontri che educino a *ricominciare* il cammino di fede dei singoli e della comunità.

*Domenica 6 ottobre
nel sedicesimo anniversario della dedicazione*



*ella nostra chiesa
il Consiglio Pastorale
ha presentato
alla comunità
l'idea guida,
l'icona e le iniziative
per l'anno pastorale
2013-2014*

L'idea guida

Il Consiglio propone di continuare il percorso triennale iniziato l'anno scorso, guidato dall'idea seguente:

**LA COMUNITA' CRISTIANA DI NUOVA EVANGELIZZAZIONE
VIVE IN CRISTO ED ANNUNCIA IL REGNO DI DIO**

Lo percorriamo in sintonia con la visita pastorale che il Vescovo farà nella nostra forania nei prossimi tre mesi.

L'anno scorso, il primo del triennio, abbiamo posto l'attenzione sul servizio che Gesù ha iniziato e che ora la comunità continua con il ministero del presbitero e la partecipazione responsabile dei laici. Quest'anno proseguiamo il cammino guidati dall'idea seguente:

**LA COMUNITA' RIPARTE DALLA PERIFERIA
IN CUI SI RICONOSCE
PER RICOMINCIARE IL CAMMINO**

Facciamo nostro così l'invito che papa Francesco rivolge a tutta la Chiesa e che il nostro Vescovo Corrado riprende nella lettera pastorale *"Va e anche tu fa lo stesso"*, che ha scritto alla diocesi.

Il papa e il vescovo invitano ogni credente ad uscire verso le periferie della esistenza umana per partecipare alla crescita del Regno.

La periferia in cui la nostra comunità si riconosce è quella dove sostano i cristiani che hanno smarrito la strada del cammino ecclesiale e quelli che la praticano senza la dedizione necessaria. Si tratta di un ritorno alle origini della vita cristiana, una ripartenza opportuna per tutti noi. Siamo interpellati come persone, chiamate a vivere in Cristo, come tralci della vite che egli alimenta della vita divina e come membra di un corpo chiamate ad agire in comunione.

Si tratta di riaprire o di raddrizzare i sentieri rivelati nella Bibbia e divenuti tortuosi lungo la storia: l'accoglienza della parola di Dio, la celebrazione della grazia che egli ci dona e la fedeltà alle relazioni di carità nelle modalità da scoprire e costruire insieme.

L'icona

L'icona che accompagna il cammino di quest'anno pastorale si ispira alla pesca che l'apostolo Giovanni racconta nel capitolo 21 del suo vangelo. Gesù, richiamato dai morti, è il Pastore grande delle pecore, che continua nella Chiesa la sua missione.

Al centro è raffigurato il presbiterio della nostra chiesa.

A lato la montagna, luogo in cui Dio incontra il suo popolo, lambisce il mare, simbolo della vita terrena e della sua storia sofferta nella lotta tra bene e male.

Il Risorto cammina sulla spiaggia per incontrare il popolo di Dio e rende possibile la pesca abbondante, dove gli uomini da soli non prendono nulla.

Nel mare una barca con le reti simboleggia la missione che attende di essere compiuta sulla parola di Gesù. Il regno dei cieli, aveva detto Gesù, è simile a una rete gettata nel mare.

Davanti al Risorto il gruppo dei pescatori rappresenta la comunità cristiana che ricomincia da Gesù, come indica l'idea guida del triennio.

La stessa comunità, come indica l'idea di quest'anno, riparte dalla periferia delle sue fragilità e tortuosità, per ricominciare con la forza che Dio le dà nella iniziazione cristiana ritrovata.

